



# **COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

**ESERCIZI 2021 - 2023**

**SEZIONE OPERATIVA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) .....	1
SEZIONE OPERATIVA – SeO .....	3
PARTE 1 .....	3
<i>IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2021-2023</i> .....	4
<i>INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI</i> .....	8
<i>I tributi</i> .....	8
<i>Le tariffe – I servizi erogati ed il costo per il cittadino</i> .....	9
<i>L'INDEBITAMENTO</i> .....	10
<i>LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI</i> .....	11
<i>GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO</i> .....	13
<i>IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</i> .....	14
<i>LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020 DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI</i> .....	15
<i>I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL TRIENNIO 2021 - 2023</i> .....	17
<i>Quadro sinottico degli obiettivi strategici e operativi</i> .....	20
<i>Le finalità e la motivazione delle scelte</i> .....	20
<i>Le risorse umane e strumentali</i> .....	20
<i>GLI OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI</i> .....	25
PARTE 2 .....	28
<i>PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</i> .....	29
<i>PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE</i> .....	32
<i>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI</i> .....	33
<i>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</i> .....	34
<i>Il piano triennale delle azioni per il contenimento delle spese e di individuazione di misure di razionalizzazione</i> .....	34
<i>Programmazione degli incarichi</i> .....	35
<i>Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)</i> .....	37
<i>Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi</i> .....	39

## SEZIONE OPERATIVA – SeO

### PARTE 1

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Vale la pena ribadire che tutte le attività dell'Ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi in cui si declinano le Missioni. Tali attività sono rappresentate finanziariamente nel bilancio attraverso gli stanziamenti delle risorse necessarie per realizzarle.

Gli Obiettivi Operativi chiariscono, all'interno di ogni programma, le finalità e gli scopi che le politiche di questa Amministrazione intendono realizzare nel prossimo triennio 2021-2023.

Si ricorda che non si è ritenuto opportuno appesantire il documento – ne è probabilmente possibile in ragione della sua esclusiva natura programmatica - con la descrizione di attività prettamente gestionali e ordinarie, tipiche invece del PEG; si è scelto invece di focalizzare l'attenzione sull'illustrazione degli obiettivi operativi che chiariscono e declinano gli indirizzi e le finalità delle politiche di questa Amministrazione e rappresentano le tappe intermedie per completare la realizzazione degli obiettivi strategici derivanti dalle Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 41 del 20/09/2018, nel triennio considerato 2021-2023.

Prima di procedere con la loro illustrazione, è stata fatta una valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento, di cui si dispone nel periodo di riferimento. Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione della Sezione Operativa del DUP, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Le analisi contabili contenute in questa parte del documento sono basate sui dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2021-2023.

Le risorse e gli impieghi finanziari, illustrati in questa Parte 1 della Sezione Operativa del DUP, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese per il triennio 2021-2023 e valgono quale analisi della destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articola il Bilancio triennale 2021-2023.

## **IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2021-2023**

Anche il bilancio di questo triennio continua ad essere influenzato dall'evento eccezionale della pandemia da COVID 19.

Il Comune è stato e continua ad essere parte attiva nell'attuazione delle misure del governo contro la diffusione del corona virus e fa il possibile per garantire i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le restrizioni e i lockdown.

Nonostante la buona tenuta funzionale ed organizzativa dimostrata dall'Ente, gli aspetti finanziari sono stati messi a dura prova dall'emergenza sanitaria e continueranno ad esserlo anche nei prossimi esercizi, infatti è del tutto evidente come i maggiori oneri e le entrate ridotte non potranno non impattare sul bilancio in corso di approvazione.

Per fare solo alcuni esempi, **sul fronte delle entrate correnti**, si prevede ancora, per la presente annualità la seguente situazione:

### Riduzione di entrate correnti

- imposte di soggiorno a causa della chiusura delle strutture ricettive
- canone sull'esposizione pubblicitaria
- canone sull'occupazione del suolo pubblico a causa della chiusura a intermittenza delle attività commerciali e l'esenzione del pagamento non adeguatamente ristorata dalle provvidenze statali
- proventi da servizi come asili nido, refezione scolastica, centri estivi
- proventi dai parcheggi e dalle sanzioni amministrative del Codice della Strada a causa del minor traffico indotto anche dal grande sviluppo del lavoro agile sia nelle aziende private che negli enti pubblici
- addizionale comunale all'Irpef a causa della diminuzione dei redditi dei cittadini cinisellesi
- diminuzione dei flussi dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in ragione delle minori risorse disponibili già riscontrata durante l'esercizio 2020 e che si prevede in maggiore accentuazione quest'anno in ragione delle sempre maggiori difficoltà dei cittadini a seguito del prolungarsi della pandemia e dell'accentuarsi delle difficoltà economiche
- Tassa Rifiuti per la quale ragionevolmente vi sarà un abbattimento coercitivo imposto da Arera come già avvenuto nel 2020 con deliberazione n. 158/2020 proprio in ragione della crisi emergenziale
- diminuzioni per affitti, concessioni e simili per le ragioni dette innanzi

**Sul fronte delle spese correnti**, si prevede la seguente situazione:

### Incremento di spese correnti per

- Acquisto di DPI, sanificazioni e pulizie, quali presidi di contrasto al contagio da Covid e per garantire la sicurezza dei lavoratori dell'Ente e dei cittadini utenti
- Interventi di sostegno per le famiglie disagiate.

Alla data di redazione del presente documento non sono state ancora stanziare ulteriori disponibilità per fronteggiare l'emergenza sanitaria e i primi aiuti alle famiglie e alle persone in difficoltà anche se sono stati disposte risorse a livello nazionale di cui siamo in attesa della definizione quantitativa.

Le minori entrate sopra citate si prevede che non saranno coperte da maggiori entrate in quanto alcune risorse hanno un andamento del tutto imprevedibile e, fino alla chiusura dell'esercizio, non sarà possibile avere un quadro realistico delle attività. A tutt'oggi si segnala che anche per quanto concerne l'esercizio 2020 non è ancora stato chiarito quali risorse già assegnate potranno coprire le minori entrate non essendo ancora emanato il provvedimento finale di rendicontazione; ciò ha comportato che addirittura la Commissione Ministeriale "Arconet" abbia avallato la riapertura del Conto Consuntivo 2020 a seguito della rendicontazione delle spese "Covid" disposta per il 31 maggio, un mese dopo l'approvazione del Rendiconto della Gestione in scadenza il prossimo 30 aprile.

Pertanto, l'amministrazione, per far fronte alla prospettiva di riduzione di entrate e l'incremento delle spese, a carico della parte corrente del bilancio 2021-2023 ha dovuto intervenire nel seguente modo:

- L'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef passa dall'8 al 7,5 per mille, non consentendo all'amministrazione di ritornare alla precedente tassazione del 2019. Tale scelta è finalizzata proprio a contrastare l'emergenza economica prodotta da quella pandemica e consentire di mantenere un efficace sistema di sostegno alla cittadinanza in difficoltà
- Le tariffe dei servizi non sono state incrementate

Il potenziamento del sistema informatico, consentirà una più rapida attività di controllo della gestione delle entrate dell'Ente e sarà ulteriormente migliorato nel prossimo triennio.

Si conferma la continua attenzione di quest'amministrazione al contenimento/razionalizzazione delle spese che contribuiranno al miglioramento della stabilità del bilancio.

In considerazione delle conseguenze dell'emergenza Covid sull'economia, non solo locale, risulta essere particolarmente sfidante e strategico per questa Amministrazione il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ovvero il pareggio di bilancio.

Nel prossimo triennio non è previsto il ricorso al debito per sopperire risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche. Si procederà, quindi, in parte con autofinanziamento e, dove è possibile, attingendo a contribuzioni pubbliche di altri Enti. Unica eccezione è la stipula di debito a lungo termine, a partire dall'annualità 2022 del bilancio, per finanziare il prolungamento del percorso della metropolitana M5 fino a Monza, con tre stazioni di fermata sul territorio cittadino.

Le Società partecipate hanno indirizzi ed obiettivi gestionali caratterizzati dal perseguimento dell'efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità. L'Amministrazione ha provveduto alla ricognizione periodica ordinaria di tutte le sue partecipazioni, a seguito della quale ha confermato la propria partecipazione e controllo sulle seguenti società che svolgono attività di servizio pubblico e/o sono indispensabili alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Amministrazione:

- Azienda Multiservizi Farmacie SpA (AMF Spa);
- Nord Milano Ambiente SpA (NMA Spa).

Grande importanza riveste il ruolo dell'Azienda Speciale Consortile Insieme Per Il Sociale (IPIS) che gestisce, per conto del comune, servizi sociali, assistenziali, educativi e socio-sanitari. Si ricorda che dall'anno scolastico 2019-2020 l'asilo nido "Il Girasole" è passato alla gestione di IPIS, lasciando comunque invariata l'offerta complessiva di posti.

Il Piano delle alienazioni immobiliari riguarda la dismissione di quei beni patrimoniali non più necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali e verrà realizzato compatibilmente alla situazione del mercato immobiliare.

Per quanto attiene Piano delle opere pubbliche i principali investimenti finanziati sono ampiamente illustrati nella parte 2 di questa Sezione Operativa (SeO), riguardano interventi per:

- ⇒ **infrastrutture per l'ambiente e il territorio;**
- ⇒ **strade, piste ciclabili e pedonabili;**
- ⇒ **messa in sicurezza di edifici pubblici;**
- ⇒ **eliminazione di barriere architettoniche;**
- ⇒ **manutenzioni straordinarie.**

Per l'analisi tecnico-contabile dell'incidenza di queste poste sul bilancio del prossimo triennio si rinvia alla Nota Integrativa del Bilancio ed agli altri allegati previsti dalla normativa.

In questa sede è opportuno ricordare che:

- il <<Fondo Pluriennale Vincolato>> (FPV) garantisce la copertura finanziaria integrale delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità e assicura il mantenimento della correlazione tra le fonti di finanziamento e gli impieghi a destinazione vincolata a prescindere dall'esercizio di imputazione delle spese;
- il <<Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità>> (FCDE) è correttamente calcolato ed inserito in bilancio per l'eventuale svalutazione di entrate non esigibili.

Ricapitolando, gli aspetti caratterizzanti di questo bilancio 2021-2023 derivano essenzialmente dall'**emergenza epidemiologica Covid-19** e dall'imponente effetto da essa causato su tutta l'economia mondiale, che espone la parte corrente del bilancio a grande incertezza per l'impossibilità di programmare accuratamente le entrate così da poter incidere in maniera importante con il recupero dell'evasione e lo espone a maggiori spese per gli interventi che l'amministrazione è chiamata ad assolvere.

## **MEZZI FINANZIARI**

Nella valutazione generale sui mezzi finanziari vengono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il Titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il secondo livello di analisi è la Tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. E' su questi due livelli che il Consiglio Comunale approva le autorizzazioni al Bilancio: infatti è la tipologia l'unità di voto consiliare.

Segue infine la Categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della Tipologia di appartenenza.

Si ricorda che, secondo il nuovo principio di competenza potenziata, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Nella tabelle seguenti vengono illustrate le Entrate complessive del Bilancio previsionale armonizzato per gli esercizi 2021-2023, analizzate per Titoli e Tipologie.

### **Entrate per Titolo, Tipologia**

[Vedi Allegato 1\) Entrate per Titolo, Tipologia](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2021-2023)

### **Riepilogo generale delle Entrate per Titoli**

[Vedi Allegato 2\) Riepilogo generale delle Entrate per Titoli](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2020-2022)

## **INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI**

Le decisioni che l'Amministrazione ha adottato in tema di tributi e tariffe dei servizi sono improntate sulla ricerca di un equilibrio tra la volontà di contenere la pressione fiscale e tariffaria che grava sui cittadini e la necessità di finanziare servizi ed interventi che sono indispensabili per il buon funzionamento della Città.

### **I tributi**

Molto si è detto sul fatto che, negli ultimi anni, il sistema di finanziamento del bilancio abbia fortemente risentito del continuo intervento legislativo sia in materia di trasferimenti dello stato a favore degli Enti locali, che hanno visto una costante tendenza alla riduzione, sia in materia di tributi locali, soprattutto a carico dei beni immobili presenti nel territorio, che, al contrario dei trasferimenti hanno visto un incremento. Il federalismo fiscale, infatti, ha ridotto il trasferimento di risorse centrali per accentuare la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il Comune di Cinisello Balsamo ha come obiettivo una politica di gestione dei tributi locali impostata ad una progressiva riduzione laddove e quando possibile, compatibilmente al mantenimento dei servizi resi alla collettività amministrata.

Quest'amministrazione, nella programmazione delle politiche fiscali finora adottate, ha agito incisivamente in controtendenza rispetto alla stragrande maggioranza degli Enti locali; infatti, nonostante la Legge di Bilancio per il 2018 (n. 145/2018) avesse sbloccato la possibilità di aumentare i tributi locali e le addizionali regionali e locali, ha scelto di mantenerli invariati, pertanto, pur non essendo stata finora in grado di ridurre il peso tributario sui cittadini, conferma la propria "vision" sul tema delle tasse, così come espressa nell'indirizzo strategico "Meno tasse":

*"Un'Amministrazione che rilancia l'economia locale e risolve gran parte dei problemi sociali attraverso la detassazione delle attività e il riconoscimento dei crediti d'imposta".*

Tale linea programmatica continuerà ad essere perseguita e sarà realizzata entro la fine del mandato amministrativo, concretizzando politiche tributarie orientate ad una possibile riduzione **dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef** che da quest'anno sarà abbattuta dall'8 al 7,5 per mille.

Si ricorda che tale percorso si è interrotto nel 2020 poiché si è reso necessario provvedere al pagamento del riconoscimento dell'enorme debito fuori bilancio del "Lodo Caronte" che ha obbligato l'amministrazione a recuperare le risorse da mettere in bilancio, attraverso l'aumento al massimo dell'aliquota dell'addizionale Irpef.

Rimane, tuttavia, fermo l'indirizzo di riduzione che l'amministrazione si impegna a realizzare negli anni futuri, quando saranno ottenute sinergie tra ottimizzazioni della spesa e recupero di maggiori entrate che saranno destinate proprio a questo scopo, allorquando, terminata la lotta alla crisi pandemica da Covid 19, il dispiegamento di tutte le risorse saranno finalizzate alla riduzione delle imposte e alla ripresa socio-economica.

Si conferma anche per il prossimo triennio il costante impegno di controllo delle entrate finalizzato a velocizzarne l'attività, grazie alla semplificazione procedurale e ad una migliore efficacia nei rapporti e nella comunicazione tra Comune e Cittadino.

Lo stesso dicasi per ciò che riguarda l'agire sul fronte della lotta all'elusione fiscale in modo da aumentare la solidità del bilancio, compatibilmente con le attuali stringenti normative "Covid-19" che di fatto rinviano ai futuri anni le connesse notifiche degli atti conseguenti all'accertamento ed alla riscossione coattiva.

**Per la Tassa Rifiuti (TARI)**, si segnala una sostanziale conferma degli importi dell'anno passato e quindi un abbattimento medio complessivo dovuto all'allargamento della base imponibile. E' allo studio la possibilità di ripetizione dell'intervento di sterilizzazione di parte della base imponibile variabile delle attività commerciali colpite dall'emergenza Covid-19, in linea con le disposizioni dell'agenzia preposta (Arera), come già avvenuto lo scorso anno, se le norme lo consentiranno.



Relativamente **all'imposta di soggiorno**, non sono state previste variazioni tariffarie.

A decorrere dal 1° gennaio 2021, la Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'istituzione di un **canone patrimoniale unico che sostituisce Tosap, diritti sulle pubbliche affissioni e Imposta Municipale sulla Pubblicità** la cui istituzione è oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio Comunale. Tale "canone" nel 2021 dovrà garantire equivalenza in termini di gettito ed in termini di pressione fiscale sui contribuenti rispetto all'imposizione dell'anno passato.

Per la nuova **IMU**, composta dalla fusione della vecchia "IMU" e dalla "Tasi", non è previsto alcun maggiore onere.

### ***Le tariffe – I servizi erogati ed il costo per il cittadino***

La Pubblica Amministrazione ha la possibilità, e talvolta l'obbligo, di richiedere agli utenti dei servizi il pagamento di una controprestazione.

Ogni anno, in fase di programmazione l'Amministrazione delibera le tariffe dei servizi istituzionali e a domanda individuale sia in applicazione delle normative in vigore al momento della programmazione triennale, sia sulla base delle proprie decisioni inerenti le politiche tariffarie. Con tale atto l'Amministrazione rende noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

Per l'analisi di dettaglio si rinvia agli atti allegati al Bilancio di previsione 2020-2022.

Di seguito sono sintetizzate le scelte tariffarie dell'amministrazione per il prossimo triennio e le indicazioni sulle eventuali variazioni del contesto legislativo dalle quali conseguono prescrizioni di modifiche tariffarie.

- **Tariffe dei servizi in ambito sociale ed educativo** - le tariffe non sono aumentate rispetto allo scorso anno. Si è invece provveduto ad una semplificazione tariffaria per i servizi di trasporto ai disabili
- **Tariffe relative agli atti prodotti dalla Polizia Locale** - con l'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 si è avuta la disapplicazione delle tariffe relative ai diritti di segreteria per l'accesso agli atti (rilascio incidenti stradali e relazioni di servizio). Le tariffe relative agli altri diritti di segreteria ed istruttoria rimarranno invariate ad eccezione dei diritti di segreteria relativi ai "rilievi planimetrici" che subiranno un incremento del 20% ed il rimborso relativo alla "fornitura cartello passo carrabile" che subirà un aumento del 25%. Gli importi relativi al recupero delle spese di accertamento e di notificazione delle violazioni al codice della strada verranno allineati sulla base della vigente normativa, nonché sulle specifiche spese sostenute dall'Ente previste nei contratti stipulati dal Settore.
- **In ambito di Lavori Pubblici** le tariffe attualmente in vigore sono rimaste invariate:
  1. rilascio di concessioni per la manomissione di suolo pubblico che riguarda le spese di istruttoria dovute da Enti, Società erogatrici di pubblici servizi o privati quando presentano una richiesta di manomissione del suolo pubblico, finalizzata al rilascio della Concessione alla Manomissione del suolo pubblico. La materia è disciplinata dal vigente Regolamento del sottosuolo stradale, manomissione e rottura del suolo pubblico e dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- **In ambito di Edilizia Privata ed Urbanistica** sono confermate:
  1. specifiche tipologie tariffarie inerenti i procedimenti urbanistico-edilizi (art. 1 comma 50 della legge n. 311 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni) per diritti di segreteria e diritti di istruttoria tecnica;
  2. le tariffe previste per il rilascio del certificato di idoneità abitativa (art.29, comma 3 lett a) del D.Lgs 286/98 e della L. n.94 del 15/07/2009 che riguardano le spese per l'ottenimento dell'attestazione di abitabilità dell'alloggio in cui vive la/il cittadina/o straniera/o, cioè del documento che stabilisce la conformità dei requisiti igienico sanitari principali dei locali di abitazione e che attesta quante persone possono abitare nell'alloggio, tenendo conto del

numero e della superficie dei vani e della dotazione di servizi, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

3. i diritti per l'istruttoria inerente le autorizzazioni di occupazione suolo pubblico.

**Il Comune offre differenti tipologie di Servizi al Cittadino:** sportello polifunzionale, anagrafe, stato civile ed elettorale, cimiteriali, sport, biblioteca, cultura e scuola di musica. Per questi servizi non sono state riviste le tariffe praticate.

## **L'INDEBITAMENTO**

Il Tuel dispone che un Ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato

*"...solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".*

E' interesse del legislatore assicurare non solo la solvibilità dell'Ente ma anche la sua capacità di continuare ad erogare e gestire i servizi per i cittadini, in considerazione del fatto che l'indebitamento incide sugli equilibri del bilancio corrente, contraendo di fatto la possibilità di spesa corrente per tutti gli anni di ammortamento del debito, per l'incidenza sia del rimborso degli interessi, sia di quello delle quote capitali.

In questo Bilancio, negli esercizi 2022 e 2023, è stato previsto il ricorso al credito per finanziare il prolungamento della Linea 5 della metropolitana (M5) di €. 1.625.000,00 per ciascun esercizio.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio 2021-2023 per l'illustrazione del calcolo del limite di indebitamento per il Comune di Cinisello per il triennio 2021-2023 di cui all'art. 204 del TUEL.

## **LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI**

Si ricorda che il DUP è il documento di programmazione che sta a fondamento del Bilancio, non ha, quindi, la funzione di spiegare il bilancio, bensì quella di illustrare le politiche dell'amministrazione.

Allo scopo di commentare e chiarire il Bilancio armonizzato del triennio 2020 -2022 è stata redatta la relazione tecnica che lo accompagna, nella quale sono ampiamente espone, in chiare tabelle, le risorse finanziarie, la loro suddivisione tra Correnti, Conto Capitale, Rimborso Prestiti, Servizi per Conto Terzi, gli impieghi delle entrate, ecc.

In questa sede, dove non strettamente necessario, si è scelto di non riportare tabelle contenenti le medesime informazioni già presenti nei succitati documenti.

Invece, col fine di semplificare e di rendere più leggibili gli indirizzi e le finalità espresse da questa amministrazione, sono stati elaborati schemi (vedi allegati 3 e 4) che illustrano il raccordo tra le risorse finanziarie previste nel bilancio, organizzate per missioni e programmi, e gli obiettivi, strategici ed operativi, da esse finanziate, ovvero in tali schemi sono esposti:

- ⇒ le spese previste, correnti e di investimento, articolate per le missioni e i programmi definiti dal bilancio armonizzato,
- ⇒ gli obiettivi, strategici ed operativi, programmati per il prossimo triennio 2020-2022, che si prevede di finanziare con le suddette spese.

Le spese correnti e di investimento previste e destinate agli obiettivi strategici ed operativi programmati per il prossimo triennio ammontano ad euro:

- 96.663.566,38	- anno 2021
- 70.209.312,20	- anno 2022
- 67.847.401,25	- anno 2023

### [Allegato 3\) - Raccordo obiettivi/programmi di bilancio esercizi 2021-2023](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2021 – 2023)

### [Allegato 4\) - Raccordo obiettivi/missioni di bilancio esercizi 2021-2023](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2021 – 2023)

Negli allegati 3 e 4 non sono comprese le previsioni di spesa relative ai:

- Fondi ed accantonamenti, di cui alla missione 20 (di riserva, crediti di dubbia esigibilità ed altri fondi) che ammontano ad euro:
  - 3.934.262,05 - anno 2021
  - 3.950.991,84 - anno 2022
  - 3.900.991,84 - anno 2023
- Rimborso di mutui e prestiti, di cui alla missione 50 – debito pubblico che ammontano ad euro:
  - 190.660,00 - anno 2021
  - 40.800,00 - anno 2022
  - 182.373,00 - anno 2023
- Le spese dei Servizi per conto terzi e Partite di giro, di cui alla missione 99 che ammontano ad euro:

- 9.699.163,00 per ciascuna annualità del Bilancio preventivo 2021-2023.

Seguono:

- ⇒ il riepilogo delle spese per missione (All. 5) dove sono riepilogate le spese per missione del triennio 2021-2023 ed evidenziate le somme già impegnate nei passati esercizi a carico del bilancio del prossimo triennio.
- ⇒ il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (all. 6) previste nel triennio 2021-2023 conclude l'illustrazione delle spese.

Per l'analisi dettagliata degli investimenti previsti dall'Amministrazione si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche illustrato nella parte 2 di questa Sezione Operativa (SeO) del DUP.

[Allegato 5\) Riepilogo generale delle spese per missione triennio 2021-2023](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2021-2023)

[Allegato 6\) Quadro generale riassuntivo 2021-2023](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2021-2023)

## GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO

L'art. 162 del TUEL, aggiornato con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 dispone l'approvazione del bilancio

*“in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.*

Gli equilibri del bilancio riguardano la misura complessiva delle Entrate e delle Spese che devono risultare uguali (pareggio finanziario), ovvero il Comune non solo non può prevedere di spendere più delle Entrate previste, ma neppure il contrario, ovvero deve utilizzare tutte le risorse a sua disposizione per amministrare la Città.

Oltre al “pareggio finanziario” il bilancio deve rispettare l'equilibrio definito “di parte corrente” ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese “correnti” necessarie al funzionamento del Comune, all'ordinaria conduzione dei servizi cittadini e al rimborso degli eventuali debiti, attraverso entrate “correnti” che derivano dalla contribuzione dei cittadini, attraverso i tributi e il pagamento delle tariffe dei servizi, integrate dai trasferimenti statali, negli ultimi anni sempre più ridotti. Un eventuale saldo positivo di parte corrente può essere destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Infine deve rispettare l'equilibrio definito di “parte capitale” ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese per gli investimenti e le opere pubbliche attraverso entrate specificatamente destinate a questa tipologia di spese.

Si sottolinea la presenza della voce relativa al “Fondo Pluriennale Vincolato” (FPV) nelle Entrate e di quella relativa “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità” (FCDE) nelle Spese, ricordando che:

- il FPV consente di utilizzare le risorse già accertate e/o incassate nell'esercizio precedente, ma che sono di competenza per quanto riguarda le spese dell'esercizio in corso.
- il FCDE costituisce l'accantonamento di quelle entrate di competenza il cui accertamento rischia di non essere incassato per intero.

Il pareggio finanziario complessivo, che assicura che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese, viene espresso in termini differenziali e deve essere pari a 0.

Il Bilancio di previsione 2021-2023 è in equilibrio in tutte le sue parti, come è evidenziato dal prospetto illustrativo allegato.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio Pluriennale per l'illustrazione tecnica del rispetto degli equilibri di bilancio per il bilancio 2021-2023.

[. Allegato 7\) Equilibri del Bilancio](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2021-2023)

## **IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Con la Legge di Stabilità 2016, sono stati sostituiti i precedenti vincoli del Patto di Stabilità con un unico vincolo di Bilancio relativo al pareggio fra entrate e spese finali di competenza.

La sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'impianto normativo e in particolare l'art. 1 comma 466 della legge 232/2016 che stabiliva che

*"a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*

La norma è stata, inoltre, dichiarata incostituzionale anche dove

*"non prevede che l'inserimento dell'Avanzo di Amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato nei bilanci degli enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*

In seguito alla dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo effettuata dalla Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha rivisto le regole relative al rispetto dell'equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica, disponendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 118/2011

Pertanto gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'all. 10 del Dlgs 118/2011.

Ne consegue che in sede previsionale non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio. La verifica del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio sarà dimostrata in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo.

## **LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020 DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Prima di illustrare la programmazione operativa del prossimo triennio, è opportuno dar conto di quanto realizzato, rispetto a quanto previsto, nel corso dell'esercizio 2020.

Il principio *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* – all. 4/1 sostiene:

*"Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL"*

Considerando che il ciclo della programmazione è solito subire dei ritardi, derivanti dalle proroghe alla data di approvazione del bilancio ed in considerazione del fatto che la precedente programmazione per il triennio 2020-2022 (Bilancio e Nota di aggiornamento al DUP) è stata approvata alla fine di luglio 2020, si ritiene più efficace dar conto di quanto è stato effettivamente realizzato in questo momento.

Al fine di poter presentare al Consiglio e ai cittadini una programmazione capace di tenere conto sia degli indirizzi e della visione dell'Amministrazione sulla Città, ma anche delle risorse utilizzabili per la realizzazione degli obiettivi, gli assessori, coadiuvati dai tecnici, hanno analizzato attentamente gli obiettivi operativi programmati per il triennio 2020-2022, ne hanno verificato lo stato di realizzazione quantitativa e qualitativa, e su questa base hanno elaborato la programmazione prevista per il triennio 2021-2023.

La verifica è stata effettuata attraverso:

- 1) la valorizzazione degli indicatori contenuti nel precedente documento
- 2) la narrazione politico-tecnica delle azioni messe in campo nel corso del 2020 al fine di realizzare gli obiettivi operativi programmati

Per quanto riguarda il punto 1) si tratta di una rendicontazione prevalentemente quantitativa tesa a misurare il raggiungimento dell'obiettivo in termini, per lo più, numerici.

Nel punto 2) è stata sinteticamente illustrata l'operatività e le tematiche affrontate nel corso della gestione 2020 per il raggiungimento dei risultati programmati.

Questo lavoro di verifica è stato propedeutico alla definizione degli obiettivi operativi in programma per il prossimo triennio 2021-2023, consentendo:

- la conferma di quegli obiettivi la cui realizzazione sarà completata nei prossimi anni secondo la programmazione illustrata
- la revisione di quegli obiettivi per i quali è stato necessario un adeguamento alle condizioni operative ed al contesto sociale, economico e normativo nel quale l'Amministrazione si trova ad operare
- la cancellazione di quegli obiettivi già realizzati nel corso della gestione amministrativa

Nelle schede obiettivo organizzate per deleghe assessorili, allegate al presente documento, sono riportati tutti gli obiettivi operativi previsti per il triennio 2021-2023, e sono illustrati nelle sezioni:

- **Stato di attuazione** - la descrizione sintetica delle attività realizzate nel corso dell'esercizio 2020
- **Indicatori** - il valore raggiunto confrontato con quello atteso, relativamente alle attività programmate per l'esercizio 2020

**Nel grafico allegato** è illustrato lo stato di realizzazione al 31/12/2020 degli obiettivi strategici ed operativi programmati da questa amministrazione dall'inizio del suo mandato.

Il risultato è riportato in percentuale e attraverso la raffigurazione grafica di un cruscotto che evidenzia il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Tali risultati sono calcolati sulla base dei valori raggiunti al 31/12/2020 dagli indicatori di risultato previsti da ciascun obiettivo operativo per ogni anno di amministrazione.

Le risultanze dei diversi obiettivi operativi (di programma) implementano il risultato degli obiettivi strategici (di missione) dei quali costituiscono la dimensione operativa.

[All. GRAFICO stato di attuazione al 31/12/2020 degli obiettivi strategici ed operativi](#)



## ***I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL TRIENNIO 2021 - 2023***

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Il Comune di Cinisello ha scelto di investire sulla pianificazione/programmazione in quanto essa è fondamentale per l'ottimale funzionamento dell'attività politico-amministrativa, soprattutto, ma non solo, in un periodo come l'attuale, caratterizzato dalla scarsità di risorse.

Attraverso l'individuazione degli Indirizzi Strategici è stata rappresentata la "Vision" che questa Amministrazione ha della città di Cinisello Balsamo. Dagli Indirizzi Strategici e dalla Vision sono derivati specifici Obiettivi Strategici da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, che scadrà nel 2023, quali ambiti privilegiati di intervento verso i quali rivolgere le energie e le risorse, quella che si può definire la "Mission" di questa Amministrazione. Gli Obiettivi Strategici sono stati "classificati" nelle apposite Missioni definite dalla norma.

Come già detto, gli Indirizzi e gli Obiettivi Strategici, illustrati nella Sezione Strategica (SeO), declinano le Linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale lo scorso settembre con atto n. 41/2018.

Tali Obiettivi Strategici, sono stati analizzati ed ulteriormente declinati in Obiettivi Operativi, nell'ambito delle politiche delegate dal Sindaco a ciascun Assessore, in collaborazione e confronto con i Dirigenti, soprattutto in merito alla fattibilità tecnica.

Gli Obiettivi Operativi, da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del prossimo triennio 2021-2023, arco temporale a cui fa riferimento anche il Bilancio pluriennale, sono stati "classificati" negli appositi Programmi disposti dal D.Lgs 118/2011.

Tutte le attività dell'Ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi, rappresentate nel bilancio e corredate dalle risorse necessarie per realizzarle.

Si è, invece, ritenuto poco opportuno appesantire la programmazione strategica ed operativa con l'illustrazione di obiettivi che fanno riferimento ad attività meramente ordinarie e gestionali, che trovano ampio spazio di descrizione nel PEG, pertanto gli Obiettivi Operativi, riportati di seguito, si riferiscono principalmente alle finalità e agli scopi che caratterizzano le politiche di questa Amministrazione.

Come già illustrato nel paragrafo precedente, gli obiettivi operativi programmati per il triennio 2021-2023, tengono conto della verifica effettuata sui risultati dell'esercizio 2020 e della valutazione dell'organo esecutivo in merito all'opportunità di adeguarli così da rendere la programmazione per il prossimo triennio maggiormente efficace allo scopo di realizzare gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo di questa Amministrazione.

In questo DUP 2021-2023, oltre all'obiettivo operativo già previsto nel corso del 2020 finalizzato a programmare gli interventi per fronteggiare l'emergenza determinatasi a causa della pandemia da Covid 19, sono stati previsti due nuovi obiettivi operativi conseguenti agli ordini del giorno proposti dal Movimento 5 Stelle lo scorso luglio, in occasione dell'approvazione del precedente documento di programmazione e accolti dal Consiglio Comunale:

- DUP\_01\_1101\_0102 - Aggiornamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile comunale alle nuove normative nazionali e regionali

- DUP\_07\_1401\_0102 - Sostenere e promuovere la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Nord Milano 2030 per lo sviluppo del territorio del Nord Milano.

La valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento sono quelle illustrate nel Bilancio 2021-2023.

Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione della Sezione Operativa di questo DUP, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Per le analisi contabili relative a questa parte del documento si rinvia ai dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2021-2023.

Per facilitare la lettura degli Obiettivi Operativi si riportano queste brevi note esplicative.

#### Sezione Operativa – schede Obiettivi di Programma

VISTA DUP 2021-2023	Arco triennale di riferimento del DUP
LIVELLO – OBIETTIVO DI PROGRAMMA	Le informazioni fornite riguardano l'ambito degli obiettivi operativi classificati secondo le Missioni e i programmi del Bilancio
OBIETTIVO DI PROGRAMMA	Numero e Titolo dell'obiettivo operativo
CODICE DELL'OBIETTIVO DI PROGRAMMA	Primo numero=linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico Sesto e settimo numero = numero del Programma del bilancio relativo alla Missione di riferimento Settimo e ottavo numero = numero dell'obiettivo operativo
CENTRO DI RESPONSABILITA'	E' da intendersi come assessorato e relative deleghe
COLLEGATO A	Numero e titolo dell'obiettivo di mandato da cui discende l'obiettivo operativo (di programma) Numero e titolo dell'obiettivo strategico (di missione) da cui discende l'obiettivo operativo (di programma)
STATO DI ATTUAZIONE	Descrizione del programma realizzato nel corso degli esercizi precedente a quello cui si riferisce il DUP
FINALITA'	Descrizione dell'obiettivo strategico di riferimento, descrizione dell'obiettivo operativo
STRUTTURE COINVOLTE	Programma di bilancio
INDICATORI	Risultato atteso per ogni anno del triennio 2019-2021

I programmi e gli obiettivi operativi per il triennio 2021-2023 sono illustrati negli allegati seguenti, e sono l'esito del lavoro partecipato e condiviso del Sindaco, degli Assessori e dei Dirigenti, responsabili della gestione dei Servizi dell'Ente.

Obiettivi operativi triennio 2021-2023		
Allegato	Deleghe	Assessore
<a href="#">All. 8.1</a>	Sindaco – Personale – Anagrafe – Partecipate - Comunicazione - Management Territoriale - Relazioni e rapporti con le Istituzioni	Giacomo Giovanni Ghilardi
<a href="#">All. 8.2</a>	Vice Sindaco – Commercio - Attività Produttive - Marketing Territoriale – Mobilità - Ambiente ed Energia	Giuseppe Berlino
<a href="#">All. 8.3</a>	Sicurezza - Polizza Locale - Protezione Civile - Sicurezza Stradale - Servizi Cimiteriali;	Bernardo Aiello
<a href="#">All. 8.4</a>	Bilancio - Tributi - Servizi Sociali - Salute	Valeria De Cicco
<a href="#">All. 8.5</a>	Istruzione - Formazione - Lavoro - Educazione e Politiche per l'Infanzia	Gabriella Fumagalli
<a href="#">All. 8.6</a>	Cultura e Identità - Eventi - Sport - Politiche Giovanili - Pari Opportunità	Daniela Maggi
<a href="#">All. 8.7</a>	Centralità della persona (Famiglie - Terzo Settore - Politiche Abitative - Integrazione)	Riccardo Visentin
<a href="#">All. 8.8</a>	Urbanistica e Territorio - Edilizia Privata – Patrimonio - Ufficio Europa - Semplificazione	Enrico Zonca

Gli Obiettivi Operativi rappresentano la declinazione degli Obiettivi Strategici visti nella precedente sezione (SeS), e **sono da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del triennio 2021-2023, finanziata dalle risorse previste dal bilancio 2021-2023.**

Gli Obiettivo Operativi, come disposto dal D.Lgs 118/2011, sono stati “classificati” negli appositi Programmi, sottoinsiemi delle Missioni, previsti dalla norma.

Gli Obiettivi Operativi, raggruppati per deleghe assessorili, sono organizzati per missioni e programmi e seguono le dieci linee strategiche del Piano di Mandato:

- 1 PIU' SICUREZZA
- 2 PIU' DECORO E MENO DEGRADO
- 3 RILANCIO DELLE AREE ESTERNE
- 4 PRIMA LA NOSTRA GENTE
- 5 PERSONE E FAMIGLIA - EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE
- 6 FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO
- 7 AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA
- 8 MENO TASSE
- 9 VIABILITA', TRASPORTI E SOSTA
- 10 SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

## **Quadro sinottico degli obiettivi strategici e operativi**

Il quadro sinottico degli obiettivi strategici ed operativi rappresenta una mappa orientativa che aiuta a collocare ogni obiettivo del DUP nella missione e nel programma previsti dalla classificazione del bilancio armonizzato.

### Allegato 9) Quadro sinottico degli obiettivi strategici ed operativi

#### **Le finalità e la motivazione delle scelte**

Sono coerenti con le linee programmatiche del Piano di Mandato ed emergono con evidenza nella formulazione degli obiettivi strategici ed operativi stessi.

#### **Le risorse umane e strumentali**

Le risorse umane che verranno impiegate per la realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono quelle impiegate presso gli ambiti organizzativi indicati nella sottostante tabella.

Le risorse strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono rappresentati dai beni mobili, immobili e tecnologici assegnati agli ambiti organizzativi indicati nella sottostante tabella.

Si fa presente che la denominazione dell'ambito organizzativo fa riferimento alla nuova macro-struttura, approvata il 30 gennaio 2020, atto di GC n. 18.

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	Affari Generali e Audit, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Staff del Sindaco e della Giunta	Tutti i settori
		2	Segreteria Generale	Affari Generali e Audit, Risorse e patrimonio, Staff del Sindaco, e della giunta	Staff del Sindaco e della Giunta, Opere pubbliche, ambiente ed energia
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Risorse e patrimonio, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo	Tutti i settori
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Risorse e patrimonio	Socio-educativo e risorse umane, Opere pubbliche, ambiente ed energia, Staff del Sindaco e della Giunta
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Governo del territorio, Risorse e Patrimonio, Opere pubbliche, ambiente ed energia	Tutti i settori
		6	Ufficio tecnico	Governo del territorio, Opere pubbliche,	Tutti i settori

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
				ambiente ed Energia, Risorse e Patrimonio	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Servizi ai Cittadini	Risorse e patrimonio, Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente ed energia, Staff del Sindaco e della Giunta
		8	Statistica e sistemi informativi	Area coordinamento strategico, programmazione e controllo	Tutti i settori
		10	Risorse umane	Socio-educativo e risorse umane	Tutti i settori
		11	Altri servizi generali	Affari Generali e Audit, Servizi al Cittadino, Staff del Sindaco e della Giunta	Tutti i Settori
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	Corpo della Polizia Locale	Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Politiche sociali ed educative Governo del territorio e infrastrutture, Politiche energetiche ed ambientali, UdP Energia e ambiente, CUA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	Istruzione prescolastica	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		7	Diritto allo studio	Socio-educativo e risorse umane	
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Politiche culturali e dello sport	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Politiche culturali e dello sport	Opere pubbliche, ambiente ed energia
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	Politiche culturali e dello sport	Opere pubbliche, ambiente ed energia, Socioeducativo e risorse umane, Staff del Sindaco e della Giunta
		2	Giovani	Politiche sociali ed educative, Politiche culturali e dello sport,	Opere pubbliche, ambiente ed energia, Staff del Sindaco e

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
				UdP Europa, bandi, fundraising	della Giunta, Socioeducativo e risorse umane
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente, energia	Socioeducativo e risorse umane
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Governo del territorio, socio-educativo e risorse umane	Staff del Sindaco e della Giunta
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	Difesa del suolo	Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente, energia	Staff del Sindaco e della Giunta
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente, energia	Staff del Sindaco e della Giunta
		3	Rifiuti	Opere pubbliche, ambiente, energia	Corpo della Polizia Locale, Staff del Sindaco e della Giunta
		4	Servizio idrico integrato	Opere pubbliche, ambiente, energia	
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Opere pubbliche, ambiente, energia	Staff del Sindaco e della Giunta
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Opere pubbliche, ambiente, energia	Staff del Sindaco e della Giunta
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	Trasporto pubblico locale	Governo del territorio	Staff del Sindaco e della Giunta, Opere pubbliche, ambiente ed energia
		4	Altre modalità di trasporto	Governo del territorio	Corpo della Polizia Locale, Opere pubbliche, ambiente ed energia
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Opere pubbliche, ambiente, energia, Governo del territorio	Corpo della Polizia Locale
11	SOCCORSO CIVILE	1	Sistema di protezione civile	Corpo della Polizia Locale	Opere pubbliche, ambiente ed energia
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		2	Interventi per la disabilità	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		3	Interventi per gli anziani	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Socio-educativo e risorse umane	Risorse e patrimonio, Corpo della Polizia Locale, Opere pubbliche, ambiente ed energia

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
		5	Interventi per le famiglie	Socio-educativo e risorse umane	Opere pubbliche, ambiente ed energia staff del Sindaco e della Giunta
		6	Interventi per il diritto alla casa	Socio-educativo e risorse umane	Governo del territorio, Corpo della Polizia Locale, Opere pubbliche, ambiente ed energia
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Socio-educativo e risorse umane	Tutti i settori
		8	Cooperazione e associazionismo	Socio-educativo e risorse umane	Tutti i settori
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Servizi ai Cittadini	Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente ed energia
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Socio-educativo e risorse umane	Staff del Sindaco e della Giunta, Corpo della Polizia Locale, Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente ed energia
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	Industria, PMI e artigianato	Servizi ai cittadini	Risorse e patrimonio, Governo del territorio, Opere pubbliche, ambiente ed energia
		2	Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Servizi ai Cittadini	Opere pubbliche, ambiente ed energia, Staff del Sindaco e della Giunta
		3	Ricerca e innovazione	Governo del territorio, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo	Servizi ai Cittadini, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo, Opere pubbliche, ambiente ed energia, Udp Europa, bandi, fundraising
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Governo del territorio, Area coordinamento strategico, programmazione e controllo	Staff del Sindaco e della Giunta, Opere pubbliche, ambiente ed energia
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2	Formazione professionale	Socio-educativo e risorse umane, Udp Eurapa, bandi e fundiraising	Socioeducativo e risorse umane, Politiche culturali e dello sport, Opere pubbliche, ambiente ed energia, Udp

Missione n.	Missione - Area strategica del DUP (SeS)	Programma n.	Programma - Area operativa del DUP (SeO)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità diretto)	Ambito organizzativo (Centro di Responsabilità trasversale)
					Europa, bandi, fundraising
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	Fonti energetiche	Governo del territorio Opere pubbliche, ambiente ed energia	Opere pubbliche, ambiente ed energia



## **GLI OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI**

Il Comune di Cinisello Balsamo ha redatto il Piano di Razionalizzazione degli Enti partecipati nell'anno 2015, approvato con decreto del Sindaco n. 1 del 31.03.2015. Tale piano contiene azioni a valenza pluriennale, delle quali si è rendicontato nei precedenti DUP.

Con deliberazione di Consiglio n. 49 del 22-12-2020 è stata completata la ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, finalizzata all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione del Comune di Cinisello.

Gli obiettivi degli organismi gestionali programmati per il prossimo triennio 2021-2023 si possono riassumere nei seguenti:

<b>Organismo Gestionale</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Azienda Multiservizi Farmacie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare l'integrazione con gli uffici comunali al fine di realizzare progetti integrati di sviluppo volti al miglioramento della qualità della vita dei cittadini mediante l'incremento di servizi gratuiti, iniziative di solidarietà, facilitazione e progetti a carattere prevalentemente sociale</li><li>• Potenziare i servizi sul territorio soprattutto quelli destinati alle categorie fragili e deboli, con particolare attenzione al rafforzamento del servizio infermieristico a domicilio destinato ai cittadini impossibilitati al movimento autonomo.</li><li>• Rilancio dell'immagine aziendale e del posizionamento della stessa sui social network scrutando i nuovi canali digitali messi a disposizione dalle moderne tecnologie di ICT</li><li>• Proseguire lo sviluppo del canale di e-commerce finalizzato all'incremento delle vendite di prodotti da banco</li><li>• Implementare un sistema di customer finalizzato a misurare la qualità e il gradimento dei servizi offerti presso l'utenza</li><li>• Adottare/aggiornare la Carta dei Servizi</li></ul>
<b>Nord Milano Ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare il servizio di spazzamento</li><li>• Incrementare la pulizia meccanizzata delle strade mediante divieti di sosta temporanei</li><li>• Aumentare il livello di intercettazione dei rifiuti riciclabili, migliorando di conseguenza i parametri di raccolta differenziata</li><li>• Effettuare campagne informative finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini a sostegno della raccolta differenziata</li><li>• Implementazione di un sistema di customer finalizzato a misurare la qualità e il gradimento dei servizi offerti all'utenza</li><li>• Adottare/aggiornare la Carta dei Servizi</li><li>• Iniziare attività di studio relativamente al contratto di servizio in essere e propedeutiche alla modifica e/o aggiornamento dello stesso</li></ul>
<b>Insieme Per Il Sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Erogare le prestazioni così come ridefinite nei contratti relativi alle unità di offerta dei servizi gestiti dall'Azienda</li><li>• Implementare un sistema di customer finalizzato a misurare la qualità e il gradimento dei servizi offerti all'utenza</li><li>• Adottare/aggiornare la carta dei servizi</li></ul>

## **STATO DI REALIZZAZIONE AL 31-12-2020**

Nel contesto attuale di contenimento della spesa pubblica l'Ente, con deliberazione di G.C. n. 103 del 09/05/2019 ad oggetto "Atto di indirizzo per le Società partecipate del Comune di Cinisello Balsamo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia,

imparzialità, pubblicità e trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 c. 5-7 Dlgs. 175/2016", ha deliberato specifici obiettivi e linee di indirizzo programmatiche nei confronti delle società partecipate, affinché le medesime operino per il contenimento dei propri costi interni e raggiungano un equilibrio economico-finanziario, attivando tutte le iniziative idonee allo scopo concordate con il Comune.

Nello specifico, si è posta l'attenzione su tre aspetti significativi nella gestione delle aziende e delle società partecipate, ossia:

1. la definizione dei rapporti tra Ente locale, utenti e partecipate;
2. il contenimento della spesa corrente;
3. il contenimento della spesa del personale.

Ai fini della razionalizzazione del sistema societario previsto dal TUSP, l'Ente ha effettuato un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene le partecipazioni (Delibera di C.C. n. 66 del 16/12/2019), ha approvato la ricongnizione ordinaria ed ha individuato le Società che continueranno ad essere partecipate e controllate del Comune di Cinisello Balsamo.

Con deliberazione di G.C. n. 163 del 01.10.2020 l'Ente ha individuato il perimetro di consolidamento del GAP "Comune di Cinisello Balsamo", ed ha chiesto alle società interessate le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (in particolare, crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), dati necessari per la predisposizione del Bilancio consolidato. Sul Sito Istituzionale del comune sono consultabili gli atti di individuazione dei GAP e dei perimetri di consolidamento.

Con deliberazione di C.C. n. 37 del 09/10/2020 l'Ente ha aderito all'acquisizione di partecipazioni nella Società CORE – Consorzio recuperi energetici Spa con sede in Sesto S. Giovanni ed ha affidato il servizio pubblico di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale. In data 2 dicembre 2020 è stato stipulato davanti al Notaio Sormani l'atto di acquisto da parte del comune di Cinisello Balsamo delle azioni della società Core Spa

E' proseguita l'attività di controllo sugli organismi partecipati, al fine di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità dell'azione, nonché la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale e presenti nei budget e nelle previsioni di sviluppo. Sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertare la gestione finanziaria degli Enti partecipati e prevenire e correggere gli eventuali comportamenti distorsivi in grado di generare squilibri sul bilancio comunale.

E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditor/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. 118/2011: il documento è allegato alla Relazione Tecnica al Conto del Bilancio 2019.

#### **Atti riferiti al controllo Azienda speciale consortile "Insieme per il Sociale:**

- 1) APPROVAZIONE consuntivo Delibera di Consiglio n. 34/2020
- 2) quadrimestrale argomento di giunta n. 918/2020

Atti riferiti al controllo della Nord Milano Ambiente:

- 1) Argomento consuntivo 2019, ai sensi dell'atto d'indirizzo e dell'art. 10 del regolamento sui controlli interni, atto n.1824/2020 (argomento di giunta);
- 2) quadrimestrale argomento di giunta n. 2125/2020;
- 3) Approvazione Piano finanziario- Delibera di Consiglio n. 27/2020

#### **Atti riferiti al controllo di AMF:**

- 1) Argomento consuntivo 2019, ai sensi dell'atto d'indirizzo e dell'art. 10 del regolamento sui controlli interni, atto n. 2546/2020 (argomento di giunta);
- 2) quadrimestrale argomento di giunta n. 2549/2020

Sono pubblicati sul sito nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente i rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali, per garantire l'accessibilità e la consultazione delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi.

Le Aziende, su richiesta dell'Ente, hanno effettuato in maniera diversificata l'analisi sulla qualità dei servizi offerti e sulla soddisfazione degli utenti. Per misurare la qualità dei servizi si è fatto ricorso:

a) al sistema delle customer satisfaction, con il diretto coinvolgimento degli stakeholder che hanno espresso il loro gradimento del servizio. L'indagine della soddisfazione degli utenti, le cosiddette Customer Satisfaction, viene svolta attraverso la somministrazione di questionari informatizzati e/o cartacei;

b) alla verifica del rispetto di alcuni parametri di qualità dei servizi erogati, ad esempio l'accessibilità e la fruibilità. I risultati di tali indagini sono stati pubblicati sul Sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

Nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo, nella rubrica Enti controllati, sono regolarmente pubblicati gli atti sopra citati ai seguenti link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique1488>

## **PARTE 2**

In questa seconda parte del DUP – Nota di Aggiornamento – è riportata la pianificazione e la programmazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti,
- fabbisogno di personale
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Questa programmazione è propedeutica alla redazione del bilancio di previsione.

Nel previgente sistema contabile la programmazione relativa ai temi sopra elencati costituiva oggetto di separata approvazione da parte della Giunta e del Consiglio dell'Ente secondo il sistema delineato dagli art. 42 e 48 del TUEL. Le deliberazioni costituivano allegati obbligatori del bilancio ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) e d).

Il nuovo ordinamento contabile preve che la Giunta approvi e presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione e la sua eventuale Nota di Aggiornamento, quale documento esclusivo che estrinseca il processo programmatorio dell'Ente Locale.

I tre piani programmatici costituenti questa seconda parte del documento sono comunque oggetto di separate ed apposite deliberazioni da parte della Giunta Comunale, come previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità.

## PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con deliberazione n. 51 del 15/03/2021 la Giunta Comunale ha adottato lo schema del "Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023.

[All. 10\) Atto di GC n. 51 del 15.03.2021 – Adozione schemi di programma triennale opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori 2021](#)

[All. 10.1\) Programma triennale Lavori Pubblici 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori 2021](#)

Per facilitare la lettura del programma delle opere pubbliche, nella seguente tabella, gli interventi previsti nel triennio 2021-2023, sono stati classificati per missione e programma.

Classificazione per Missioni e Programmi del Piano triennale delle opere pubbliche

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	2021	2022	2023
10	05	NUOVA PISTA CICLABILE IN VIA MONTE SANTO, TRATTO VIA MONTE ORTIGARA - VIA GUARDI E CONTESTUALE RIQUALIFICAZIONE VIARIA	500.000,00	0	0
10	05	STRADE COMUNALI*VIA VARIE VIE*FORMAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI	300.000,00	0	0
10	05	STRADA COMUNALE*VIA PASCAL*REALIZZAZIONE NUOVA VIA PASCAL	0	0	453.000,00
09	02	PARCO VIA DEI PONTI*VIA DEI PONTI*PARCO VIA DE PONTI: AREA FESTE	0	180.000,00	0
09	02	AREE VERDI*VIA VARIE VIE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE CITTADINO.	0	150.000,00	0
01	05	EDIFICI COMUNALI*VIA VARIE VIE*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO PRESSO GLI EDIFICI PUBBLICI 2022	0	170.000,00	0
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE STRADE COMUNALI	0	800.000,00	0
10	05	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DELLA CITTA' PUBBLICA DI BALSAMO	831.075,00	0	0
10	05	SISTEMA CICLOPEDONALE TRA PIAZZA GRAMSCI E SONCINO*PIAZZA GRAMSCI-SONCINO*POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA CICLO - PEDONALE TRA LE PIAZZE GRAMSCI E SONCINO DEI RISPETTIVI	944.513,00	0	0

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	2021	2022	2023
		CENTRI STORICI DI CINISELLO E BALSAMO			
10	05	PIAZZA GRAMSCI*PIAZZA GRAMSCI*RIQUALIFICAZIONE E "RIGENERAZIONE SOCIALE" DI PIAZZA GRAMSCI	1.099.732,00	0	0
06	01	CASCINA CORNAGGIA*QUARTIERE CORNAGGIA*RECUPERO E RIUTILIZZO IMMOBILE CASCINA CORNAGGIA	1.197.000,00	1.993.157,00	327.963,00
01	06	REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PRESSO I PALAZZI COMUNALI DI XXV APRILE E CONFALONIERI.	610.000,00	0	0
12	09	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEI CIMITERI COMUNALI SECONDO INTERVENTO	402.000,00	0	0
10	05	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	340.000,00	0	0
10	05	REALIZZAZIONE DI NUOVE PAVIMENTAZIONI STRADALI: VIA DEI LAVORATORI (TRATTO), VIA G. PAISIELLO (TRATTO), VIA MONFALCONE/VIA AQUILEIA/VIA PER BRESCO (TRATTO)/VIA G. SEGANTINI (TRATTO), VIA DE AMICIS (TRATTO), VIA L.SETTEMBRINI, VIA S. ANTONIO, VIA CATALANI	980.000,00	0	0
10	05	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE DI TRATTI DI MARCIAPIEDE IN VARIE VIE DEL TERRITORIO COMUNALE.	500.000,00	0	0
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE CITTADINO.	0	350.000,00	0

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	2021	2022	2023
09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLA PACE	0	0	250.000,00
10	05	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA COSTA	0	0	140.000,00
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE E DI ARREDO PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCHI E GIARDINI COMUNALI	100.000,00	0	0
04	02	SCUOLA SEMPIONE: MESSA IN SICUREZZA SOFFITTI E LINEE VITA	210.000,00	0	0
09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA GHIRLANDA	200.000,00	0	0
		<b>TOTALE</b>	<b>8.214.320,00</b>	<b>3.643.157,00</b>	<b>1.170.963,00</b>

## **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE**

Il d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali.

Il d.lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Il DM 17 marzo 2020 pubblicato in GU 27 aprile 2020 in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 ha apportato un radicale cambiamento a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri sanciti per individuare l'ammontare delle risorse che consentano una sostenibilità finanziaria della spesa, con l'abbandono del riferimento esclusivo alla spesa del personale storicizzata, sostituito con nuovi parametri che valorizzano anche le entrate correnti. In sintesi, con il d. l. 34/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato. I nuovi criteri sono entrati in vigore il 20 aprile 2020.

Nel rispetto delle nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale, l'Amministrazione ha pianificato il fabbisogno triennale di personale, nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla vigente normativa.

Nella deliberazione di Giunta Comunale n. del e relativi allegati, è illustrata la pianificazione del fabbisogno relativo al triennio 2020-2022 oggetto di questo documento di programmazione.

[Allegato 11\) Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 2.4.2021 "Approvazione PTFP 2021/2023 e dotazione organica"](#)

[All. 11.1\) A - Calcolo limite 2021](#)

[All. 11.2\) A BIS – Calcolo limite 2021 e segg.](#)

[All. 11.3\) B - Capacità assunzionale 2021](#)

[All. 11.4\) C - Piano assunzioni 2021](#)

[All. 11.5\) D - Dotazione organica](#)

[All. 11.6\) E - Calcolo 557 – anno 2021](#)

[All. 11.7\) F – Limite tempo determinato 2021](#)

[All. 11.8\) – Parere Collegio Revisori dei Conti](#)



## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI**

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha previsto l'individuazione, da parte degli Enti Locali, dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, pertanto suscettibili di alienazione. L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione di patrimonio disponibile.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto già dall'anno 2009 a dare applicazione a quanto disposto dalla normativa, con atto di G.C. N. 20 del 28/01/2009 sono stati individuati gli immobili comunali facenti parte del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni".

Per il triennio 2021-2023 il settore "Risorse e Patrimonio" ha provveduto a predisporre il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, unitamente all'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione, e quello delle acquisizioni per il triennio 2021-2023.

Il suddetto elenco degli immobili compone il "Piano delle alienazioni immobiliari" allegato, come parte integrante, a questa seconda parte della Sezione Operativa del DUP. L'inserimento di tali immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Come prescritto dall'art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare dell'Ente viene approvato con separata deliberazione dalla Giunta Comunale nella seduta del 15/03/2021 atto n. 54 ed allegato come parte integrante a questo documento, alla quale si rinvia per l'approfondimento.

[Allegato 12\) Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 15/03/2021 "Elenco degli immobili comunali facenti parte del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 legge 133 del 21 agosto 2008 di conversione del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 – anni 2021-2023](#)

[Allegato 12.1\) Relazione sui beni immobiliari facenti parte del patrimonio comunale \(All. 1\)](#)

[Allegato 12.2\) Piano delle Alienazioni 2021-2023 \(All. 2\)](#)

[Allegato 12.3\) Pietra Ligure \(all. 3.2\)](#)

[Allegato 12.4\) Schede Giolitti 2023 \(All. 3.3\)](#)

[Allegato 12.5\) De Amicis 2021 \(All. 3.4\)](#)

[Allegato 12.6\) Piano delle valorizzazioni \(All. 4\)](#)

[Allegato 12.7\) Piano delle acquisizioni 2021-2023 \(All. 5\)](#)

## **ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

### ***Il piano triennale delle azioni per il contenimento delle spese e di individuazione di misure di razionalizzazione***

L'art. 57, lettera e) comma 2 bis, del D.L. 124/2019, ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rimane in vigore quanto disposto dall'art. 16, commi 4 e 5 della L. 111/2011

*" 4....le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari"*

*"5....in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente (...) possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs n. 150/2009. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo".*

Dai quali si evince che è facoltà dell'Ente e non obbligo normativo l'adozione dei suddetti piani e che la data del 31 marzo per la loro adozione è un termine ordinatorio.

In considerazione delle difficoltà di programmazione causate dall'emergenza sanitaria, stante la non obbligatorietà dell'adozione del piano e l'ordinarietà del termine di adozione, di cui alla L. 111/2011, l'Amministrazione, alla data di redazione del presente documento, non ha ancora pianificato, per il triennio 2021-2023, interventi di razionalizzazioni e/o di riqualificazioni della spesa.

## **Programmazione degli incarichi**

Premesso che il legislatore ha introdotto il DUP quale fondamentale strumento di programmazione deputato ad illustrare la corretta sequenza e declinazione delle linee di mandato in politiche e obiettivi dell'ente, così da evidenziare, attraverso un percorso intelligibile e coerente, la vera linea di azione dell'ente locale.

Ne consegue che il DUP non deve fungere da mero contenitore di allegati settoriali, con la conseguenza di fare prevalere la parte adempimentale su quella a reale valenza programmatica.

Per tali motivi il programma degli incarichi non è previsto tra i contenuti obbligatori del Dup indicati nell'allegato n. 4/1 del Dlgs 118/2011.

E' però utile, ai fini della semplificazione, portare all'attenzione ed approvazione del Consiglio comunale il programma degli incarichi insieme agli altri documenti di programmazione dell'Ente contenuti nel DUP; infatti, in osservanza dell'articolo 46, comma 2, della legge 112/2008 (mediante la sostituzione dell'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007)

*"l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali può avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale"*.

Restano esclusi dalla citata normativa gli incarichi disciplinati dal D. lgs. 50/2016 e dall'art. 53 comma 8 del d. lgs. 165/2001. Per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa e non è necessaria la specifica approvazione del programma da parte del Consiglio.

Si ricorda che possono comunque essere affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali *"attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici"*, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento, alla luce del vigente quadro normativo, si dà atto che l'amministrazione intende avvalersi delle seguenti collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112:

- attribuzione per l'incarico del Piano Generale del Territorio per euro 600.000,00 per il triennio 2021-2023;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, è quindi pari all'importo di euro 600.000,00 per il triennio 2021-2023;
- il limite delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, è pari al summenzionato importo (€ 600.000,00).

La Corte dei conti - Sezione di controllo dell'Emilia Romagna, con la deliberazione n. 144/2018 ha stabilito che all'interno dell'elenco degli incarichi devono essere ricompresi anche quelli di patrocinio legale previsti dall'ente nell'anno di riferimento, dettagliati per tipologia e costi prevedibili.

Tali incarichi di patrocinio legale sono, per loro natura, legati a contenziosi su tutte le attività dell'ente che sorgono in assenza di elementi che possano farne prevedere la nascita, pertanto diventa veramente difficile la loro programmazione per due motivi:

1. è impossibile conoscere in anticipo le cause per le quali occorrerà rivolgersi ad avvocati;
2. la difesa in giudizio degli interessi dell'ente rientra tra le attività istituzionali previste dalla legge e pertanto questi incarichi (definiti anche obbligatori) sono sempre ammessi a prescindere dal loro inserimento o meno nel programma.

Ovviamente l'Ente effettua regolarmente il monitoraggio sullo stato del contenzioso, la ricognizione delle cause in essere e l'aggiornamento dei preventivi degli avvocati, al fine di quantificare le risorse da accantonare per le eventuali soccombenze.

Nel Bilancio di previsione 2021/2023 sono cautelativamente previste spese per incarichi legali per complessivi € 396.145,00 per il triennio.

## ***Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)***

La legge 6.11.2012, n. 190 richiede a tutte le pubbliche amministrazioni di approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione". Tale Piano contiene misure atte a contrastare il fenomeno "corruzione" in coerenza con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), l'ultimo dei quali il PNA 2019 approvato con deliberazione ANAC n. 1064 in data 13.11.2019.

L'art. 1, comma 9 ne indica finalità e contenuti:

- individuare le attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione,
- prevedere per tali attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio da corruzione;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile anticorruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti con cui stipula contratti, concede autorizzazioni, concessione o erogazione di vantaggi economici;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge.

Il PTPC rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione definisce il processo finalizzato a realizzare una efficace strategia di prevenzione della corruzione, creando un contesto sfavorevole all'evento corruttivo.

Si tratta, quindi, di un fondamentale strumento di programmazione: mentre il DUP e il PEG definiscono il "cosa" l'Amministrazione intende realizzare, individuando gli obiettivi strategici, operativi e gestionali finalizzati allo sviluppo della comunità locale amministrata, il PTPC individua e definisce il "come" l'Ente deve realizzare tali obiettivi, con trasparenza, imparzialità e garantendo il buon andamento della PA.

### **Gli obiettivi strategici del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023**

Il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 del Comune di Cinisello Balsamo si aggiorna e si rinnova ai sensi di quanto definito nella strategia di prevenzione nazionale espressa nel Piano nazionale anticorruzione 2019, adottato da ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019.

Gli interventi e le azioni di prevenzione della corruzione programmate per il triennio 2021-2023

1. si collocano nel quadro degli indirizzi strategici delineato dall'Ente in tema di prevenzione della corruzione e diffusione della legalità, già espressi e confermati nel **Dup**: "Incrementare l'efficienza, la trasparenza e la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati. Ridurre i tempi burocratici, anche attraverso l'informatizzazione, favorire la semplificazione amministrativa e l'accessibilità alle informazioni. Incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa, promuovere e diffondere la cultura dell'etica, della legalità e della cittadinanza attiva. Presidiare la legittimità e la responsabilità dell'azione amministrativa".
2. costituiscono il **consolidamento e lo sviluppo** delle azioni programmate nei precedenti Piani;
3. introducono gli **elementi di novità** proposti dal PNA 2019;
4. si adeguano all'attuale **contesto esterno** (emergenza sanitaria ancora in atto ed impatto sull'attività amministrativa maggiormente esposta a rischio corruttivo) e **contesto interno** (nuove modalità organizzative e di lavoro).

Il Piano per il prossimo triennio individua **obiettivi prioritari e strategici** per il mantenimento di un efficace sistema amministrativo di prevenzione della corruzione:

- **Coinvolgimento degli organi di indirizzo** politico-amministrativo nella definizione delle strategie in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- **Coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa** nel processo di gestione del rischio attraverso una responsabilizzazione diretta di tutti i soggetti interessati: la struttura organizzativa partecipa attivamente alle fasi di analisi del contesto esterno ed interno, di individuazione, ponderazione e trattamento del rischio, di monitoraggio e rendicontazione del Piano.
- **Collaborazione tra amministrazioni** finalizzata alla promozione della legalità nei propri territori, anche attraverso la condivisione di metodologie, di esperienze, di risorse, di buone pratiche. Si promuovono iniziative e sistemi di rete, di supporto, di confronto tra le Amministrazioni locali.
- **Attuazione del sistema di prevenzione** attraverso un **approccio sostanziale** e non già come mero adempimento formale: occorre tendere ad una effettiva riduzione del livello di rischio corruttivo, attraverso un'adeguata analisi del contesto interno ed esterno. **Selettività** nell'individuazione ed attuazione delle priorità di trattamento, al fine di incidere sugli ambiti maggiormente esposti al rischio.
- **Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente:** già a partire dal 2018 alle misure specifiche programmate nel PTPCT corrispondono specifici obiettivi del Piano della Performance. Anche la fase di rendicontazione dei risultati dei due Piani avviene contestualmente, con uguale tempistica e mediante il medesimo sistema informativo. La Relazione sulla Performance evidenzia il grado di realizzazione degli obiettivi programmati riferiti alla prevenzione della corruzione: tali obiettivi concorrono pertanto alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.
  - **Miglioramento e implementazione continua** del sistema di gestione del rischio di corruzione attraverso la realizzazione di un **sistema di monitoraggio informatizzato** che consente una valutazione in itinere e finale dello stato di attuazione delle attività programmate.
  - **Sviluppo della trasparenza**, quale misura di contrasto assolutamente efficace per contrastare il diffondersi del fenomeno corruttivo e sostenere l'integrità dell'azione amministrativa. La trasparenza si realizza sia attraverso una reale ed effettiva accessibilità alle informazioni sia attraverso il libero esercizio dell'accesso civico.
  - **Formazione e promozione etica tra Amministratori e dipendenti:** sia per l'acquisizione degli aggiornamenti normativi in materia sia per promuovere maggiore sensibilizzazione e consapevolezza del rischio connesso con l'attività amministrativa in cui si è coinvolti
  - **Promozione della cultura della legalità e dibattito pubblico sul tema:** con il coinvolgimento dei cittadini, in particolare delle nuove generazioni.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 63 del 25 marzo 2021.

Il PTPC è consultabile alla pagina Amministrazione Trasparente del Sito ufficiale dell'Ente al seguente percorso: Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article30898>

### ***Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi***

Il decreto attuativo dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ha definito lo schema per l'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi.

Si tratta di un documento programmatico che deve necessariamente essere allegato al DUP e ne costituisce parte integrante.

Tale elenco illustra la programmazione per il biennio 2021-2023 degli acquisti di forniture e servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Sono evidenziate la quantità e la tipologia delle risorse necessarie alla realizzazione degli acquisti.

[Allegato 13\) Deliberazione di GC n. 55 del 18/03/2021 – adozione schema di Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di forniture e servizi](#)

[Allegato 13.1\) Schema Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022](#)